

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 22

Adunanza 21 maggio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAREGGIA - VARIANTE PARZIALE  
N.2 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 582 - 109027/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Villareggia è caratterizzato dai seguenti dati essenziali:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 1.157 *ha*, a carattere prevalentemente pianeggiante;
- popolazione: 967 ab. (al 1999);
- trend demografico: in lieve ma costante decremento negli ultimi trent'anni (1.062 ab. al 1971, 1.016 ab. al 1981, 993 ab. al 1991);
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla S.S. 11, dalla S.S. 595 e dalla S.P. 88 di Villareggia;
- idrologia e assetto idrogeologico: è attraversato, lungo il confine con Mazzè, dal fiume Dora Baltea, rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A, B e C;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 75-43501 del 30/04/1985, modificato con Variante approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 45-20720 del 08/08/1997;
- ha approvato una prima Variante parziale al PRGC (delibera C.C. n. 12 del 03/04/1999);
- ha adottato il Progetto preliminare della seconda Variante parziale al P.R.G.C. vigente (deliberazione C.C. n. 14 del 27/03/2002), ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77;
- con nota n. 795 del 02/04/2002 (pervenuta il 08/04/2002), ha trasmesso alla Provincia la sopracitata deliberazione del C.C. n. 14/2002 per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad assumere la Variante parziale in oggetto così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14/2002 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, costituite essenzialmente dall'esigenza di conseguire " ... il riassetto di alcune aree edificabili e la correzione di errori cartografici ... ";

Rilevato che la variante prevede le seguenti modifiche normative e cartografiche al PRGC vigente:

- 1) ampliamento dell'area di riordino residenziale 3BRI, attraverso l'annessione di due aree attualmente a destinazione agricola di 800 e 630 mq;
- 2) cambio di destinazione d'uso, da servizi ad area artigianale D1, di un lotto di 500 mq;
- 3) riduzione della fascia di rispetto stradale, da 20 a 10 m, di un tratto della via Rondissone (S.S. 11);
- 4) riclassificazione a parcheggio pubblico di area già destinata a servizi;
- 5) ampliamento, pari a 1.700 mq, di area destinata a verde pubblico. Le aree assoggettate alla nuova disciplina hanno, attualmente, destinazione residenziale di nuovo impianto e destinazione agricola;
- 6) rilocalizzazione, su area attualmente a destinazione agricola, di area destinata servizi ed infrastrutture pubbliche;
- 7) riclassificazione a servizi di area già destinata a verde pubblico.

Le sopracitate modifiche, vengono presentate, all'interno della Relazione Illustrativa, come correzioni di errori materiali;

- 8) varie rilocalizzazioni di aree residenziali, effettuate a parità di capacità insediativa residenziale (il bilancio complessivo si chiude con una leggera riduzione di volumetria realizzabile).

Va segnalato che per un caso - la trasformazione di un lotto di 1.200 mq, da area di riordino residenziale 2BRI, ad area di ristrutturazione con ampliamento 1RA1 - si è reso necessario integrare le norme di attuazione con l'introduzione di una nuova categoria normativa (art. 12, punto *3bis Area di ristrutturazione con ampliamento*);

- 9) ulteriori modifiche alle norme di attuazione:

art. 15

- estensione alle aree agricole produttive, agricole in zona impropria e produttive extraagricole, se ricadenti all'interno del perimetro edificato, della disciplina relativa alle fasce di rispetto stradali prevista dal PRG vigente per le aree residenziali e produttive;

art 20

- vengono incrementate le possibilità di intervenire su edifici esistenti ricadenti nelle fasce di rispetto della viabilità e dei corsi d'acqua: si ammette ogni tipo di intervento ad eccezione della nuova edificazione e si consentono ampliamenti:
  - fino ad un massimo del 20% per le residenze (con limite di 250 mc);
  - entro i limiti consentiti dai parametri edilizi della zona normativa, per le destinazioni produttive ed agricole;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione deve essere esplicitamente riportata della deliberazione di approvazione definitiva;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/05/2002;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 13/05/2002;

Evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni in ordine: alla coerenza procedurale della documentazione della Variante in oggetto; alla necessità di verificare la sussistenza, per alcune specifiche modifiche, dei requisiti di applicabilità della procedura delle varianti parziali; al contrasto, relativamente alle modifiche normative della disciplina delle fasce di rispetto, con i disposti della L.R. 56/77; alla coerenza tra norme di attuazione e cartografia;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Villareggia, adottato con deliberazione del C.C. n. 14 del 27/03/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.

621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Villareggia la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso